

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,40.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 16 maggio 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantaquattro.

**Svolgimento di una
interpellanza e di interrogazioni.**

VALDO SPINI illustra la sua interpellanza n. 2-249, sulle intese con confessioni religiose a norma dell'articolo 8 della Costituzione.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, premesso che è fermo intendimento del Governo dare piena attuazione al disposto dell'articolo 8 della Costituzione, richiama il contenuto del disegno di legge in materia di libertà religiosa recentemente presentato dall'Esecutivo. Fa presente, peraltro, che saranno assunte quanto prima le opportune iniziative legislative per la definizione delle intese richiamate nell'atto ispettivo: assicura, in particolare, che il Governo presenterà i disegni di legge di approvazione delle intese sottoscritte con i Testimoni di Geova e con l'Unione buddista, che lo scorso anno non sono state perfezionate a seguito dello scioglimento delle Camere.

VALDO SPINI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, auspica che agli impe-

gni assunti dal Governo facciano seguito sollecite iniziative legislative volte a consentire la definizione delle intese richiamate nell'atto ispettivo. Prende altresì atto dell'intendimento dell'Esecutivo di presentare i disegni di legge di approvazione delle intese già sottoscritte nella scorsa legislatura con i Testimoni di Geova e con l'Unione buddista.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Arnoldi n. 3-308, sull'installazione nell'aeroporto di Orio al Serio di un radar di avvicinamento, osservato preliminarmente che nell'agosto 2001 si è provveduto a dotare la torre di controllo dell'aeroporto di Bergamo dei dati radar provenienti dal centro regionale di controllo di Milano, assicura che entro il 2004 sarà completata l'attivazione di un sistema radar di avvicinamento presso lo scalo di Orio al Serio.

GIANANTONIO ARNOLDI, nel dichiararsi soddisfatto, auspica che siano accelerate le procedure per l'installazione di un radar di avvicinamento presso l'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio, stante la rilevanza dello scalo all'interno del sistema aeroportuale lombardo.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-625, sul limite di massa complessiva degli autoveicoli previsto dal codice della strada per la patente di categoria B, osserva che tale limite, essendo stato fissato con la direttiva CEE n. 91/439, non può essere elevato autonomamente dai singoli Stati membri dell'Unione; fa tuttavia presente che, ove la mente dai singoli Stati membri del-

l'Unione; fa tuttavia presente che, ove la Commissione europea intendesse effettivamente promuovere — come sembra probabile — una modifica della richiamata direttiva, si potrebbe valutare la possibilità di proporre l'elevazione del suddetto limite nel senso auspicato dagli interroganti.

MARCO AIRAGHI si dichiara soddisfatto, interpretando la risposta come espressione della volontà del Governo di attivarsi in ambito comunitario affinché il limite richiamato nell'atto ispettivo sia elevato a 4 tonnellate.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Anna Maria Leone n. 3-655, concernente il completamento dei lavori sulla strada statale 434 (Transpolesana), premesso che sono conclusi o in corso di realizzazione gli interventi di adeguamento della richiamata arteria stradale, fa presente che è in fase di attuazione il progetto esecutivo per l'adeguamento del tratto Legnago-Oppeano, attualmente contraddistinto da un elevato livello di pericolosità a causa dell'assenza di uno spartitraffico: assicura pertanto che, una volta conclusa la fase istruttoria del progetto, si procederà all'appalto dell'opera.

ANNA MARIA LEONE, nel dichiararsi parzialmente soddisfatta per l'avvio della fase istruttoria relativa al progetto di adeguamento del tratto Legnago-Oppeano della strada statale Transpolesana, preannunzia un'attenta vigilanza al fine di scongiurare l'ulteriore dilazione dei tempi di realizzazione dell'opera.

Per un richiamo al regolamento.

ROBERTO GIACHETTI, riferendosi agli articoli 17 e 17-bis del regolamento, invita la Presidenza della Camera ad attivarsi nei confronti della Giunta delle elezioni affinché quest'ultima affronti sollecitamente, iscrivendola nuovamente all'ordine del giorno delle sue riunioni, la que-

stione relativa alla perdurante vacanza di 12 seggi nella composizione della Camera.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le osservazioni del deputato Giachetti.

Sospende la seduta fino alle 18.

La seduta, sospesa alle 10,25, è ripresa alle 18,05.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantasei.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 795: Immigrazione ed asilo (approvato dal Senato) (2454 ed abbinate).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

Dà conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili, nonché della modifica dell'emendamento 32.1, ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento (*vedi resoconto stenografico pag. 10*).

Avverte infine che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO BOCCIA, nel lamentare la violazione dell'articolo 24, comma 3, del regolamento sotto diversi profili ed, in particolare, con riferimento alla norma che prevede che gli argomenti, diversi dai progetti di legge, iscritti nel calendario su proposta di gruppi di opposizione siano di norma inseriti con priorità nell'ordine del giorno della seduta destinata alla loro trat-

tazione, chiede di passare immediatamente, o in subordine dopo la conclusione dell'esame del disegno di legge n. 2454, alla discussione della mozione Tuccillo n. 56, di cui al punto 8 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le osservazioni del deputato Boccia.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con controprova elettronica senza registrazione di nomi, respinge l'emendamento Soda 1.15.

PRESIDENTE prende atto che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,25, è ripresa alle 18,35.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Soda 1.8 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 1.3 e Sinisi 1.10.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 1.11.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA manifesta un orientamento contrario all'emendamento Sinisi 1.11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 1.11, Bellillo 1.19 e Sinisi 1.12.

SESA AMICI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Bellillo 1.23 e ne auspica l'approvazione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, pur condividendo lo spirito dell'emendamento Bellillo 1.23, ritiene che le finalità ad esso sottese siano già perseguite con l'articolo in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bellillo 1.23.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 1.13.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 1.13, Turco 1.5, Soda 1.9 e Bellillo 1.26.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dà disposizioni in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Soda 1.15-bis.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista sull'articolo 1 del disegno di legge.

CARLO LEONI, nel dichiarare il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 1, lamenta la sostanziale blindatura del testo in esame, atteso che la maggioranza mostra di non voler recepire le ragionevoli proposte emendative presentate dall'opposizione.

GIANNICOLA SINISI dichiara il convinto voto contrario del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 1, ritenendo assolutamente inefficaci le disposizioni in esso contenute.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA dichiara voto favorevole sull'articolo 1, che reca norme volte ad assicurare l'elargizione di aiuti finanziari soltanto in favore dei paesi che condurranno una seria azione di contrasto dell'immigrazione clandestina.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

MARCO BOATO ritira il suo articolo aggiuntivo 1.01, del quale richiama le finalità.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Leoni 2.12, identico agli emendamenti Boato 2.11 e Rizzo 2.19; esprime altresì parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bellillo 2.17.

SESA AMICI illustra le finalità dell'emendamento Soda 2.5, di cui è cofirmataria.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Soda 2.5.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 2.14, del quale sottolinea la ragionevolezza.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 2.14.

SESA AMICI illustra le finalità dell'emendamento Turco 2.7, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Turco 2.7 e Leoni 2.24.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 2.15.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 2.15 e Leoni 2.10.

MARCO BOATO richiama le finalità dell'emendamento Leoni 2.12 (identico al suo emendamento 2.11 ed all'emendamento Rizzo 2.19, che non saranno posti in votazione in quanto non segnalati); ne auspica quindi l'approvazione, esprimendo soddisfazione per il parere favorevole espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Leoni 2.12 e respinge l'emendamento Leoni 2.26.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara voto contrario sull'articolo 2 del disegno di legge, che ritiene denoti l'intendimento dell'Esecutivo di affrontare il tema dell'immigrazione come mero problema di ordine pubblico.

CARLO LEONI invita l'Assemblea ad esprimere voto contrario sull'articolo 2, che denota l'assoluta inadeguatezza della normativa in esame a fornire strumenti efficaci per il governo del fenomeno dell'immigrazione.

GIANNICOLA SINISI giudica farraginose ed incongrue le disposizioni contenute nell'articolo 2 del disegno di legge.

PRESIDENTE, per ragioni tecniche, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,35, è ripresa alle 19,50.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, osservato che le considerazioni critiche svolte dai deputati dell'opposizione sull'ar-

articolo 2 non hanno carattere sostanziale ma meramente metodologico, sottolinea la disponibilità dimostrata dal Governo e dalla maggioranza con l'accoglimento dell'emendamento Leoni 2.12; dichiara quindi voto favorevole.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIULIANA REDUZZI, pur ritenendo doveroso garantire la sicurezza dei cittadini, manifesta un orientamento contrario all'articolo 3 del disegno di legge, che sembra non tener conto dei diritti degli immigrati.

LIVIA TURCO ritiene che le disposizioni recate dall'articolo 3 del disegno di legge non agevoleranno il rapporto tra domanda ed offerta di lavoro ed aggravano il fenomeno degli ingressi clandestini; invita, pertanto, l'Assemblea a riflettere sulle finalità degli emendamenti presentati dall'opposizione.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Zanettin 3.02, purché sia più opportunamente riferito all'articolo 16, quale lettera aggiuntiva; invita al ritiro degli identici emendamenti Ruzzante 3.30, Landi di Chiavenna 3.34 e D'Alia 3.71, nonché dell'articolo aggiuntivo Zanettin 3.01, esprimendo altrimenti parere contrario; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

PIERANTONIO ZANETTIN dichiara di condividere la proposta del relatore.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 3.41, sottolineando

che le misure proposte al fine di limitare i flussi migratori regolari sono inefficaci ed inutilmente repressive.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 3.41.

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità sottese al suo emendamento 3.44.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 3.44 e Zeller 3.57.

SESA AMICI illustra le finalità dell'emendamento Turco 3.4, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Turco 3.4 e Leoni 3.6.

SESA AMICI illustra le finalità dell'emendamento Leoni 3.7, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leoni 3.7.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 3.47.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritiene demagogiche le argomentazioni svolte dai deputati dell'opposizione.

MARCO BOATO respinge le accuse di demagogia rivolte all'opposizione, che ritiene abbia invece formulato rilievi fondati e precisi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 3.47.

GIANNICOLA SINISI, giudicate infondate le accuse di demagogia rivolte dal deputato Landi di Chiavenna nei confronti di deputati dell'opposizione, invita la mag-

gioranza ed il Governo a prestare maggiore attenzione alle proposte migliorative del testo.

GIULIO SANTAGATA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Boato 3.50.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Boato 3.50 e 3.11.

ELETTRA DEIANA illustra le finalità dell'emendamento Mascia 3.51, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 3.51.

CARLO LEONI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Craxi 3.32.

BOBO CRAXI, riconosciuta la necessità di governare il fenomeno dell'immigrazione, osserva che il suo emendamento 3.32 propone di regolamentare i flussi secondo determinate quote nonché sulla base di richieste provenienti da cittadini italiani.

GIANNICOLA SINISI richiama le finalità dell'emendamento Craxi 3.32, invitando l'Assemblea a riflettere seriamente sul significato di una sua eventuale reiezione.

LUCIANO VIOLANTE invita il Governo e la maggioranza a valutare l'opportunità di accantonare l'emendamento Craxi 3.32; esprime infatti perplessità sul meccanismo individuato dall'articolo 3 del disegno di legge per armonizzare la domanda e l'offerta di lavoro.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, si dichiara contraria alla proposta di accantonamento dell'emendamento Craxi 3.32 formulata dal deputato Violante.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ritiene che le perplessità manifestate dal deputato Violante

siano fugate dalle disposizioni contenute negli articoli 4, 5 e 6 del disegno di legge.

ENRICO BUEMI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32, del quale condivide le finalità.

MARCO BOATO osserva che la formulazione dell'emendamento Craxi 3.32, sul quale dichiara voto favorevole pure giudicandolo insoddisfacente, consente di superare l'obiezione secondo la quale l'istituto del cosiddetto *sponsor* sarebbe stato utilizzato prevalentemente da cittadini stranieri residenti in Italia.

ELENA EMMA CORDONI, sottolineata l'efficacia dell'istituto del cosiddetto *sponsor*, invita a riflettere sull'opportunità di prevedere uno strumento che favorisca l'incontro tra offerta e domanda di lavoro.

BOBO CRAXI, nel prospettare l'opportunità di accantonare l'esame del suo emendamento 3.32, ritiene che il fenomeno dell'immigrazione non debba essere affrontato come mero problema di ordine pubblico.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Craxi, invita la maggioranza ad instaurare un dialogo costruttivo con l'opposizione: ritiene pertanto opportuno accantonare l'esame dell'emendamento Craxi 3.32, per consentire una più compiuta riflessione sulla materia.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, osserva che la contrarietà del Governo all'istituto del cosiddetto *sponsor* deriva dal fatto che la sua applicazione ha avuto un esito fallimentare; precisa inoltre che le norme del disegno di legge in esame non precludono la possibilità di instaurare forme di contatto diretto tra le imprese italiane ed i lavoratori immigrati.

LUCIANO VIOLANTE, giudicate non condivisibili le considerazioni svolte dal

sottosegretario Mantovano, reitera la richiesta di accantonare l'esame dell'emendamento Craxi 3.32.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, osserva che l'articolo 18 del disegno di legge consente alle imprese di assumere personale extracomunitario qualificato, ribadisce la propria contrarietà alla proposta di accantonare l'esame dell'emendamento Craxi 3.32.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32 e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di accantonare l'esame dell'emendamento Craxi 3.32.

MARIO LETTIERI, nel lamentare l'indisponibilità manifestata dalla maggioranza nei confronti delle istanze rappresentate dall'opposizione, esprime un orientamento favorevole alla previsione del cosiddetto *sponsor*; invita pertanto il Governo e la maggioranza a recepire l'emendamento Craxi 3.32.

GIANNICOLA SINISI ritiene che la normativa proposta dal Governo penalizzerà le famiglie e pregiudicherà l'assistenza agli anziani.

CARLO LEONI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32.

PIERLUIGI MANTINI, sottolineata l'opportunità di semplificare le procedure per l'assunzione di immigrati, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32.

VALDO SPINI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32, lamentando l'indisponibilità mostrata dalla maggioranza ad accantonarne l'esame.

PIER PAOLO CENTO, giudicata errata e contraddittoria la normativa proposta dal Governo, dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32.

LINO DUILIO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32.

GIULIO SANTAGATA ritiene che l'emendamento in esame risponda all'esigenza di una più compiuta regolamentazione del mercato del lavoro.

ALBERTO NIGRA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Craxi 3.32, che ritiene vada incontro agli interessi degli imprenditori italiani.

IGNAZIO LA RUSSA, parlando sull'ordine dei lavori, preso atto dell'atteggiamento ostruzionistico assunto dall'opposizione, ritiene che il Presidente della Camera dovrebbe acquisire l'orientamento dei gruppi di maggioranza ove decidesse di concedere tempi ulteriori rispetto a quelli previsti nell'ambito del contingentamento.

LUCIANO VIOLANTE precisa che gli interventi dei deputati dell'opposizione non assumono alcun connotato ostruzionistico, ma tendono a sottolineare la necessità di evitare che la normativa in esame penalizzi gravemente le piccole e medie imprese.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Craxi 3.32.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 29 maggio 2002, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 53).

La seduta termina alle 21,40.